

→ **Il presidente della Repubblica** in visita nella sua città, incontra il sindaco De Magistris

→ **Sulla piaga dei rifiuti** «I napoletani conoscono tanti guai ma sono intelligenti»

Napolitano: «Se ha speranza Napoli allora ha speranza tutta l'Italia»

Giornata a Napoli del presidente della Repubblica nel giorno del referendum. Napolitano ha incontrato a margine di un convegno il neosindaco. Tra tutte le emergenze della città i rifiuti sono «una piaga da rimuovere».

MARCELLA CIARNELLI

INVIATO A NAPOLI
mciarnelli@unita.it

Dei referendum non ha voluto parlare a urne aperte facendo l'esplicito gesto di cucirsi la bocca con una mano. E non ne ha voluto parlare a risultato acquisito. La giornata napoletana del presidente della Repubblica è stata dedicata tutta alla città, alle sue eccellenze ed ai suoi tanti problemi, primo fra tutti quello dei rifiuti che è «una piaga che compromette tutto e occorre rimuovere perché è altrimenti inutile fare anche tante cose positive».

Se il Capo dello Stato non ha voluto dire neanche una parola sulla consultazione referendaria è evidente che il dibattito politico in corso, giunto senza dubbio a un punto cruciale, resta al centro della sua attenzione. E anche quel gesto di serrarsi la bocca può essere interpretato come l'eloquente segnale di una volontà di non interferenza nella delicatezza del momento politico, che il risultato referendario ha contribuito a rendere ancora più delicato, ma nella attenzione massima.

PROGETTI INCOMPIUTI

Il presidente ha scelto di dedicare tutta la giornata alla città che gli è molto cara, ricca di contraddizioni, all'avanguardia in certi campi, drammaticamente arretrata in altri come è stato possibile verificare negli interventi che si sono succeduti al convegno voluto dalla Confindustria partenopea in occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia ospite dell'Accademia di Pozzuoli. A una città che richiede l'impegno di tutti coloro che hanno delle responsabilità e che chiede vengano «portati a termine progetti che si lasciano in modo inconcludente da



L'incontro tra il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano e il sindaco di Napoli Luigi De Magistris

De Laurentiis

«Il presidente venga a vedere la prima gara di Champions»

Inviterà il presidente Napolitano alla prima uscita del Napoli in Champions League? La domanda viene rivolta al patron azzurro Aurelio De Laurentiis dopo l'incontro con il Capo dello Stato all'Accademia Aeronautica di Pozzuoli. «Mi sembra una grande idea, sarebbe una bella cosa», la risposta del numero uno della società azzurra, che ha fatto sua la proposta. «Tra di noi c'è grande cordialità - ha aggiunto - ci siamo salutati, io ho grande stima di questo galantuomo che fa onore all'Italia e lui credo abbia capito che in me c'è una sincera napoletanità e soprattutto una serietà che contraddistingue il mio lavoro nel cinema e nel calcio». «Ma questa volta non abbiamo parlato di calcio o del Napoli», ha concluso De Laurentiis.

troppo tempo, come Bagnoli e Napoli Est». Una città che dà «ragioni serie per ritenere che ci siano punti di forza su cui costruire per garantire uno sviluppo nuovo». Nel corso della manifestazione è stato proiettato anche un video realizzato dalla Ipsos da cui «risulta una cosa importante, ossia che mentre c'è piena consapevolezza della gravità della situazione di Napoli per tanti aspetti, c'è anche una notevole carica di ottimismo per il futuro». C'è una realtà difficile affrontata con intelligenza perché «i napoletani conoscono tanti guai ma sono intelligenti».

Ma la piaga sono i rifiuti, i cumuli di spazzatura che continuano a soffocare le strade e la vita delle persone, un dramma che richiede interventi drastici. Il presidente ne ha parlato con il nuovo sindaco, Luigi De Magistris, incontrato per qualche minuto a margine del convegno confindustriale. «Ho trovato in lui impegno e convinzione» ha detto Napolitano che ha voluto ricordare, a proposito

delle polemiche suscitate dal passaggio diretto dalla magistratura a un assessore del Pm Giuseppe Narducci, che «è una questione già sollevata nel 2010 dal Csm e a cui il legislatore ha mancato di dare risposte» accusando un evidente ritardo. «Sono contento e orgoglioso di essere il

Il Capo dello Stato

«Ho trovato nel sindaco impegno e convinzione»

sindaco della città del presidente. Abbiamo parlato di molte cose, della città e soprattutto delle sue difficoltà e del fatto che dai giovani possa partire il riscatto di Napoli» ha poi detto De Magistris che ha assicurato «il massimo impegno» a Napolitano che ha incontrato anche gli operai del cantiere navale di Castellammare, «una realtà che io, anche incontrando gli operai di Riva Trigoso a

Foto di Paolo Giandotti/Ansa